



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria – Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 29/07/2020

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU 2020).

L'anno duemilaventi, addì ventinove del mese di Luglio, nella sala delle adunanze consiliari, anche in videoconferenza in modalità sincrona, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19:00, in grado di prima convocazione, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

<i>N</i>	<i>Componente</i>	<i>P</i>	<i>A</i>	<i>N</i>	<i>Componente</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	MORRA ROBERTO	P		14	MASSA GIOVANNI	P	
2	MARZULLO ANTONIO	P		15	LENOCI ANTONIO	P	
3	DI SIBIO ROSSANA	P		16	DI NUNNO ANTONELLA		A
4	LOVINO MASSIMO	P		17	IACOBONE SABINO		A
5	PRISCIANDARO ANTONELLA	P		18	VENTOLA FRANCESCO	P	
6	FORTUNATO MARIA	P		19	PETRONI MARIA ANGELA	P	
7	SANTARELLI COSTANZA	P		20	MATARRESE GIOVANNI	P	
8	CIGNARALE FRANCESCO	P		21	PATRUNO GIOVANNI	P	
9	LUONGO NICOLA	P		22	PRINCIGALLI VINCENZO LEONARDO	P	
10	PANARELLI CRISTIAN	P		23	DI PALMA NICOLA		A
11	PIZZUTO ANTONIO	P		24	IMBRICI ANTONIO	P	
12	PORRO MARIA ALTOMARE	P		25	LANDOLFI NADIA		A
13	MINERVA GIUSEPPE	P					

CONSIGLIERI PRESENTI N. 21 ASSENTI N. 4.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: MORRA ANNAMARIA LETIZIA, SANLUCA FRANCESCO, LENOCI SABINA ANNA, PATRUNO FRANCESCO GIUSEPPE, DE MITRI MARCELLA

PRESIEDE LA SEDUTA IL Presidente del Consiglio: Antonio Marzullo

ASSISTE ALLA SEDUTA IL Segretario Generale: Dott. Giuseppe Longo

In prosecuzione di seduta il Presidente del Consiglio pone in discussione il punto n. 4 iscritto all'o.d.g. ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU 2020).”**

Il Presidente informa che a seguito di quanto deciso in Conferenza Capigruppo la discussione sui punti 4 e 5 sarà congiunta, mentre la votazione avverrà per singoli accapi.

L'Assessore Patruno Francesco illustra le due proposte agli atti nei contenuti principali.

Il Consigliere Ventola Francesco (Fratelli d'Italia), avuta la parola, presenta due emendamenti al regolamento IMU, acquisiti agli atti, del seguente tenore:

1^a Emendamento: **“Aggiungere il seguente articolo: 14 bis *Ulteriori esenzioni/agevolazioni/riduzioni***

1. Con deliberazione motivata e relativa copertura finanziaria, la Giunta Comunale può prevedere ulteriori esenzioni, agevolazioni e/o riduzioni dell'imposta, per un periodo di tempo determinato.

2. Tale provvedimento deve essere ratificato dal Consiglio Comunale”.

2^a Emendamento:“ **“Aggiungere il seguente articolo: 16 bis: *Differimento dei termini di versamento dell'imposta***

1, Con deliberazione motivata, la Giunta Comunale può prevedere il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso, da 2 a 4 rate scadenti il 16/3, 16/6, 16/9, 16/12.

2. Tale provvedimento deve essere ratificato dal Consiglio Comunale”.

Il Segretario fa rilevare che gli emendamenti prevedono che il Consiglio ratifichi le decisioni della Giunta e tanto è in contrasto con il combinato disposto di cui agli artt. 42 e 48 del T.U.EE.LL.

Il Consigliere Ventola Francesco (Fratelli d'Italia) dichiara di eliminare dai singoli emendamenti il comma 2.

Il Presidente propone una sospensione dei lavori, proposta accolta ad unanimità dai presenti. Sono le ore 20,37.

Alle ore 21,08, il Presidente del Consiglio dispone che sia fatto un nuovo appello, in esito al quale, accertato che risultano presenti n. 20 Consiglieri oltre il Sindaco, sui 25 costituenti il Consiglio, dichiara valida la prosecuzione della seduta. Risultano assenti i Consiglieri Di Nunno Antonella; Iacobone Sabino – Di Palma Nicola, Landolfi Nadia)

Il Consigliere Ventola Francesco (Fratelli d'Italia) ritira l'emendamento sull'art. 16 bis e illustra l'emendamento sull'art.14 bis così modificato:

“14 bis *Ulteriori esenzioni/agevolazioni/riduzioni*

1. Con deliberazione motivata e relativa copertura finanziaria, la Giunta Comunale può proporre ulteriori esenzioni, agevolazioni e/o riduzioni dell'imposta, per un periodo di tempo determinato, al Consiglio Comunale, in conformità alla normativa vigente”.

Il Presidente, quindi, pone in votazione per appello nominale l'emendamento che viene approvato all'unanimità, avendo la votazione riportato il seguente esito:

voti favorevoli: 21

voti contrari: //

astenuti //.

Successivamente, il Presidente pone in votazione per alzata di mano il regolamento così come emendato, che viene approvato all'unanimità, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 20, oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n. 4 (Di Nunno Antonella; Iacobone Sabino – Di Palma Nicola, Landolfi Nadia)

Voti favorevoli: n. 21

Voti contrari: n.//

Astenuti //.

Quindi il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione:

L'assessore alle Finanze – Personale – Tributi, Rag. Francesco PATRUNO propone l'approvazione della seguente delibera che recepisce la proposta di approvazione del Regolamento IMU 2020 a seguito di istruttoria effettuata dal caposervizio tributi dott.ssa Maria Rosaria Pizzuto, e condivisa e ratificata dal Dirigente dott. Adriano Domenico SARACINO che ha anche accertato l'assenza di situazioni di conflitto d'interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990, così come previsto dalla Legge 190/2012;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Visti:

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Esaminato lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: "Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente".

Dato atto che:

- l'art. 107, ed in particolare al comma 2 del decreto legge 18/2020 stabilisce che " per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale

deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge”;

- che il comma 148 del D.L. 34/2020 ha abrogato il comma 4 dell’art. 107 del D.L. 17/03/2020 n. 18, conv. con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 e il comma 779 dell’art. 1 della legge 27/12/2019 n. 160 e il comma 683 – bis dell’art. 1 legge 27/12/2013 n. 147, uniformando i termini per l’approvazione degli atti deliberativi in materia di IMU e TARI al 31 luglio 2020
- che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di Imu;

Acquisiti

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Dirigente del Settore Finanze, dott. Adriano Domenico SARACINO;
- il parere dell’organo di revisione, ai sensi dell’art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall’art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all’approvazione del regolamento dell’IMU al fine di rendere l’applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale, presenti in questo comune;

Visto il Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano dai 20 Consiglieri presenti oltre il Sindaco

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente e, per l’effetto

- 1. Di approvare** il regolamento dell’imposta municipale propria (IMU), disciplinata dall’art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014”, composto da n° 29 articoli che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. Di prendere atto** che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 fissato al 31/07/2020;

3. **Di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
4. **Di pubblicare** sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;
5. **Di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa.

Con successiva e separata votazione in forma palese per alzata di mano, su proposta del Presidente del Consiglio, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano dai 20 consiglieri presenti oltre il Sindaco, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

Dott. Giuseppe Longo

Il Presidente del Consiglio

Antonio Marzullo
